

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011439

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ex voto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Intervento della Sacra Famiglia per protezione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Entracque

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1744

DTSV - Validità post

DTSF - A 1744

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Maestro degli ex voto di Entracque

AUTA - Dati anagrafici notizie 1722-1750 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00002647

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 140**MISL - Larghezza** 99**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** La tela raffigura in primo piano, sulla destra, una famiglia composta da padre, madre e quattro bambini tutti inginocchiati in preghiera; intorno a loro è disposta una numerosa mandria di bovini e, al centro della scena, si vede un servo intento a scremare il latte. Sullo sfondo si scorge un paesaggio montuoso. In alto sono raffigurati, sulle nuvole, La Madonna con Gesù Bambino e San Giuseppe ed un angelo.**DESI - Codifica Iconclass** 11 Q 61 : 11 F 8 : 73 B 8 (+31) : 47 I 22 11**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giuseppe. Figure: angeli. Soggetti profani. Figure. Paesaggi. Animali: bovini. Attività umane: scrematura del latte. Oggetti: zangola. Abbigliamento.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** Davanti, in basso, a destra.**ISRI - Trascrizione** V.F.G.A. 1744**NSC - Notizie storico-critiche** Il dipinto va ricondotto al "Maestro degli ex voto di Entracque", attivo dal 1722 (data posta sul più antico dei dipinti votivi di sua produzione) al 1745-1750 ca. Confermano questa attribuzione l'attenzione nella descrizione del paesaggio e degli animali, l'utilizzo dei colori (grigio chiaro per le mucche di razza piemontese e marrone per quelle brune alpine), la precisione nel delineare le figure oranti o il servo intento a scremare il latte. Questa tela, come quella del 1745 conservata in sacrestia, ha grandissima importanza a livello di documento storico, poichè permette di individuare alcuni elementi tipici della vita entracquese nel XVIII secolo. Entracque era allora il centro di tutta la transumanza in Piemonte e vi erano allevati oltre 5.000 capi bovini, oltre 29.000 ovini e ben 50 lanifici quasi tutti di proprietà degli allevatori (Biblioteca Reale di Torino: Conte di Brandizzo, Relazione che il Conte di Brandizzo fa dei beni e territori delle città e comunità della Provincia di Cuneo da lui retta in qualità di Intendente Regio dall'anno 1752 all'anno 1756, foglio 257). Una famiglia di ricchi pastori come quella rappresentata faceva governare il bestiame dai servi (A. De Angelis, I più antichi quadri votivi di Entracque. Appunti per una ricerca, in R. Comba - M. Cordero (a cura di), Entracque, una comunità alpina tra Medioevo ed Età moderna, Cuneo 1997, pp. 177-178). Questo pittore pare il medesimo che ha realizzato i due grandi

quadri che un tempo si trovavano nella parrocchiale ed ora sono nella cappella di San Rocco, rappresentanti l'uno il "Miracolo di Torino" e l'altro "l'Ultima cena". Mentre sul secondo è difficile formulare un giudizio stilistico e confronti a causa di una pesante ridipintura, la lettura del primo risulta più agevole; tornano, nelle opere di questo autore, una forte attenzione alle descrizioni dei personaggi, gli incarnati sanguigni, la cura nella resa dei particolari e dei panneggi. Per quanto il gusto popolare emerga in tutti i suoi dipinti, nelle tele ora a San Rocco è evidente un maggior impegno, data l'importanza dell'opera eseguita per il presbitero della chiesa la parrocchiale. L'analisi dei documenti non ha però portato all'identificazione di questo autore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 20861

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Conte di Brandizzo
FNTD - Data	sec. XVIII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Angelis A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 177-178

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bassani R.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI